

COMITENTE

**COMUNE DI AIELLO DEL FRIULI**  
Via Cavour, 27 – 33041 Aiello del Friuli (UD)

**Servizio Casa di riposo**  
Via Francesco Petrarca, 30 – 33041 Aiello del Friuli (UD)

IMPRESA APPALTATRICE

\_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_, \_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DERIVANTI  
DA INTERFERENZE  
(D.U.V.R.I.)**

*Ai sensi dell' Art. 26, Comma 3 del D. Lgs. 81/2008*

**Data documento: 15 febbraio 2018**

Comune di Aiello del Fr. Casa di riposo	<b>Documento Unico Valutazione Rischi derivanti da Interferenze</b>	Pagina 2 di 28 Revisione N°00 Data Revisione 15/02/2018
---	---	--

## INDICE

<b>1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....</b>	<b>3</b>
<b>2. OGGETTO E SCOPO DEL PRESENTE DOCUMENTO .....</b>	<b>4</b>
<b>3. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE .....</b>	<b>5</b>
<i>Individuazione dei fattori di rischio del committente e dell'appaltatore.....</i>	<i>5</i>
<i>Individuazione delle interferenze.....</i>	<i>5</i>
<b>4. DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE.....</b>	<b>7</b>
<i>Descrizione delle attività lavorative .....</i>	<i>7</i>
<i>Macchine/Attrezzature e prodotti utilizzati nell'area oggetto dell'appalto .....</i>	<i>7</i>
<b>5. ATTIVITÀ IN APPALTO .....</b>	<b>8</b>
<i>Dati appaltatore.....</i>	<i>8</i>
<i>Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto .....</i>	<i>8</i>
<i>Descrizione delle attività svolte.....</i>	<i>8</i>
<i>Tipologia di macchine/attrezzature usate .....</i>	<i>10</i>
<i>Tipologia di prodotti/sostanze usate .....</i>	<i>12</i>
<b>6. PERICOLI RIFERIBILI ALL'AREA DI LAVORO (COMMITTENTE).....</b>	<b>13</b>
<i>Pericoli derivanti da elementi strutturali.....</i>	<i>13</i>
<i>Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine .....</i>	<i>13</i>
<i>Pericoli per la salute.....</i>	<i>13</i>
<i>Pericoli di incendio/esplosione .....</i>	<i>14</i>
<b>7. PERICOLI GENERATI DALL'APPALTATORE .....</b>	<b>15</b>
<i>Pericoli derivanti da elementi strutturali.....</i>	<i>15</i>
<i>Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine .....</i>	<i>15</i>
<i>Pericoli per la salute.....</i>	<i>15</i>
<i>Pericoli di incendio/esplosione .....</i>	<i>16</i>
<b>8. POSSIBILI INTERFERENZE.....</b>	<b>17</b>
<i>Organizzazione dell'attività e zone/attività interessate da possibili interferenze.....</i>	<i>17</i>
<b>9. VALUTAZIONE DEI RISCHI.....</b>	<b>18</b>
<i>Definizioni.....</i>	<i>18</i>
<i>Criteri per la valutazione dei rischi .....</i>	<i>21</i>
<i>Rischi residui.....</i>	<i>25</i>
<b>10. NOTIZIE E INFORMAZIONI FORNITE ALL'APPALTATORE .....</b>	<b>26</b>
<i>Zone di parcheggio .....</i>	<i>26</i>
<i>Aree di deposito materiali .....</i>	<i>26</i>
<i>Procedure di emergenza adottate.....</i>	<i>26</i>
<b>11. COSTI DELLA SICUREZZA .....</b>	<b>27</b>
<b>12. DICHIARAZIONI FINALI .....</b>	<b>28</b>

Comune di Aiello del Fr. Casa di riposo	<b>Documento Unico Valutazione Rischi derivanti da Interferenze</b>	Pagina 3 di 28
		Revisione N°00 Data Revisione 15/02/2018

## 1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La normativa di riferimento in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro, in base alla quale è necessario redigere la presente valutazione dopo l'avvenuta analisi, è la seguente:

- **D. Lgs. 09-04-2008, n. 81** - "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro";

Comune di Aiello del Fr. Casa di riposo	<b>Documento Unico Valutazione Rischi derivanti da Interferenze</b>	Pagina 4 di 28 Revisione N°00 Data Revisione 15/02/2018
---	---	--

## 2. OGGETTO E SCOPO DEL PRESENTE DOCUMENTO

L'articolo 26 del D. Lgs. 81/2008, prevede una serie di adempimenti per la gestione dei rischi derivanti dalle attività in appalto o contratto d'opera. In particolare esso prevede che:

**1.** Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ovvero dell'unità produttiva, a imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi:

- a)** verifichi, anche attraverso l'iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato, l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera;
- b)** fornisca agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

**2.** Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro:

- a)** cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b)** coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

**3.** Il datore di lavoro committente promuova la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. **Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.** Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Comune di Aiello del Fr. Casa di riposo	<b>Documento Unico Valutazione Rischi derivanti da Interferenze</b>	Pagina 5 di 28 Revisione N°00 Data Revisione 15/02/2018
---	---	--

### 3. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

La valutazione del rischio, così come prevista dal D. Lgs. 81/2008, va intesa come l'insieme di tutte quelle operazioni, conoscitive ed operative, che devono essere attuate per giungere ad una stima dell'esposizione ai fattori di pericolo per la sicurezza e la salute del personale, in relazione allo svolgimento delle lavorazioni, ciò al fine di una programmazione degli eventuali interventi di prevenzione e protezione per l'eliminazione o la riduzione del rischio secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008.

La valutazione del rischio è pertanto una operazione complessa che richiede, necessariamente, per ogni ambiente o posto di lavoro considerato, una serie di operazioni, successive e conseguenti tra loro, che prevedono:

- l'identificazione delle sorgenti di rischio presenti nel ciclo lavorativo;
- l'individuazione dei conseguenti potenziali rischi di esposizione in relazione allo svolgimento delle lavorazioni, sia per quanto attiene ai rischi per la sicurezza che per la salute;
- la valutazione dei rischi residui connessi con le situazioni individuate.

Nel presente documento si è fatto riferimento alle seguenti definizioni:

**Pericolo:** proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore (attrezzatura, prodotto, modello organizzativo, postazione di lavoro) avente la potenzialità di causare danni.

**Rischio:** probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego, ovvero di esposizione ad un determinato fattore.

**Rischio residuo:** rischio che può comunque rimanere anche dopo l'attuazione di una o più misure di riduzione.

**Valutazione del rischio:** procedimento di valutazione dei rischi residui per la sicurezza e la salute dei lavoratori, nell'espletamento delle loro mansioni, derivate dalle circostanze del verificarsi di un pericolo sul luogo di lavoro.

#### ***Individuazione dei fattori di rischio del committente e dell'appaltatore***

Il processo valutativo si sviluppa nell'individuazione dei fattori di rischio attribuibili al committente, cioè inerenti ai luoghi di lavoro ed alle attività svolte presso l'area oggetto dei lavori in appalto (Nelle schede: SI=pericolo presente; NO=pericolo assente).

Tali fattori di rischio sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- Pericoli derivanti da elementi strutturali;
- Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine;
- Pericoli per la salute;
- Pericoli di incendio/esplosione;
- Altri pericoli eventuali.

Segue l'individuazione dei fattori di rischio originati dalle attività dell'Appaltatore con ricadute sul personale appartenente al Committente (Nelle schede: SI=pericolo presente; NO=pericolo assente).

Tali fattori di rischio sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- Pericoli riferibili ad elementi strutturali;
- Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine;
- Pericoli per la salute;
- Pericoli di incendio/esplosione;
- Altri pericoli eventuali.

#### ***Individuazione delle interferenze***

Comune di Aiello del Fr. Casa di riposo	<b>Documento Unico Valutazione Rischi derivanti da Interferenze</b>	Pagina 6 di 28
		Revisione N°00 Data Revisione 15/02/2018

E' la parte nodale del presente documento di valutazione, ove si individua se e come il personale del committente e quello dell'appaltatore possano causare reciprocamente situazioni di rischio.

Una volta individuate le situazioni di rischio vengono descritti gli interventi atti a limitarne la probabilità di accadimento e l'entità dello stesso tramite gli interventi preventivi e/o protettivi ritenuti più opportuni.

Comune di Aiello del Fr. Casa di riposo	<b>Documento Unico Valutazione Rischi derivanti da Interferenze</b>	Pagina 7 di 28 Revisione N°00 Data Revisione 15/02/2018
---	---	--

#### 4. DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE

<b>Ragione Sociale</b>	Comune di Aiello del Friuli
<b>Sede Legale</b>	Via Cavour, 27 – 33041 Aiello del Friuli (UD)
<b>Sedi Operative</b>	Casa di Riposo comunale – Via Francesco Petrarca, 30 – 33041 Aiello del Friuli (UD)
<b>Datore di Lavoro</b>	Sindaco pro-tempore: Andrea Bellavite
<b>RSPP</b>	Marco Campestrini
<b>Referente in loco</b>	Emanuele Barbangelo
<b>Telefono</b>	0431 99081
<b>A.A.S.</b>	N.2 “Bassa Friulana – Isontina” Via Vittorio Veneto 174 34170 Gorizia (Go)

##### **Descrizione delle attività lavorative**

All'interno della struttura vengono effettuate tutte le attività inerenti la completa assistenza agli ospiti della casa di riposo, nell'arco di tutte le ventiquattrore per tutti i giorni dell'anno. Si tratta, infatti, di una casa di riposo, dove sono presenti anziani con diversi livelli di inabilità. Le mansioni ricoperte direttamente da dipendenti del comune sono:

- impiegati amministrativi,
- addetti servizi generali,
- addetti all'assistenza.

I dipendenti, così impiegati, garantiscono agli ospiti l'assistenza diretta, aiutandoli ad alzarsi, lavarsi, somministrando loro i pasti, occupandosi di lavare e stirare la loro biancheria ed intrattenendoli. L'impiegato amministrativo, infine, provvede alla gestione amministrativa ed organizzativa della struttura.

##### **Macchine/Attrezzature e prodotti utilizzati nell'area oggetto dell'appalto**

Le macchine e gli impianti utilizzati nello svolgimento dell'attività sono:

- utensili manuali;
- attrezzature portatili a batteria (rasoi, phon, sollevatori, ecc.);
- attrezzature e macchinari alimentati da corrente elettrica (rasoi, phon, stampanti, videoterminali, lavabiancheria, aspirapolvere, ferro da stiro a vapore ecc.);
- attrezzature portatili (carrelli di vario tipo e dimensioni);
- bombole di gas medicali;
- rete di metano (fornelli e asciugatoio);
- scala portatile;
- veicoli.

Sono impiegati prodotti per l'igiene personale, per la cura della persona (disinfettanti, ecc.), per il lavaggio di biancheria e stoviglie e per la pulizia degli ambienti e suppellettili.

Comune di Aiello del Fr. Casa di riposo	<b>Documento Unico Valutazione Rischi derivanti da Interferenze</b>	Pagina 8 di 28
		Revisione N°00 Data Revisione 15/02/2018

## 5. ATTIVITÀ IN APPALTO

### *Dati appaltatore*

<b>Ragione Sociale</b>	Da affidare
<b>Sede Legale</b>	
<b>P.IVA</b>	
<b>Nr. Reg. Imprese</b>	
<b>Datore di Lavoro</b>	
<b>RSPP</b>	
<b>Referente in loco</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>A.S.S.</b>	

### *Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto*

<b>Oggetto dell'appalto:</b>	Fornitura di servizio di assistenza alla persona: L'appalto prevede la dislocazione presso la casa di riposo di Aiello del Friuli, di personale che sarà impegnato nella assistenza agli ospiti, assistenza infermieristica, assistenza fisioterapica, pulizia dei locali, preparazione e somministrazione pasti, servizio lavanderia e stireria, nonché di animazione/attività occupazionale e di servizio di segreteria amministrativa/front office.
<b>Area interessata dai lavori:</b>	Per tutti gli operatori: servizi igienici, zone notte, mensa, locali d'intrattenimento, cucina, ingresso, locali per le terapie, giardino, zone di parcheggio. Per infermieri: esterno struttura (vie pubbliche) per accompagnamento ospiti, visite domiciliari per conoscenza e raccolta dati nuovi ospiti. Per assistenti geriatriche: esterno struttura (vie pubbliche) per accompagnamento ospiti. Per collaboratore amministrativo: esterno struttura (vie pubbliche) e municipio per commissioni varie e attività amministrative.
<b>Durata:</b>	L'appalto avrà durata di otto anni

### *Descrizione delle attività svolte*

#### Fornitura del servizio di assistenza infermieristica.

Gli operatori esterni provvedono ad effettuare prestazioni infermieristiche di vario tipo, per esempio: somministrazione farmaci, misurazioni parametri vitali, iniezioni, prelievo venoso, medicazioni e frizioni, ecc.. Prestazioni assistenziali in appoggio del personale di assistenza geriatrica (v. descrizione successiva). Rapporti con ospedali e con i medici di base. Rapporti con i parenti degli

Comune di Aiello del Fr. Casa di riposo	<b>Documento Unico Valutazione Rischi derivanti da Interferenze</b>	Pagina 9 di 28 Revisione N°00 Data Revisione 15/02/2018
---	---	--

ospiti. Controllo della dieta alimentare degli ospiti. Nell'ambito delle attività di cui sopra è previsto l'uso di attrezzature elettroniche (fax, fotocopiatore, computers, sterilizzatrice a vapore, ecc.), attrezzature per la mobilitazione degli ospiti, carrelli per trasporto di farmaci e di presidi per medicazioni, aghi e bisturi, bombole per ossigeno terapia. L'infermiera coordinatrice provvede all'aggiornamento dei protocolli e procedure assistenziali, valuta le domande di accoglimento ed effettua visite domiciliari o presso presidi sanitari per conoscere i futuri ospiti.

#### Fornitura del servizio di assistenza geriatrica.

Gli operatori esterni coadiuvano i dipendenti comunali con pari mansione, provvedendo ad effettuare l'assistenza diretta agli ospiti della casa di riposo. La mattina, in particolare, tali dipendenti aiutano all'alzata gli ospiti, che vengono poi assistiti nell'espletazione delle attività fisiologiche e operazioni di lavaggio e vestizione. Una volta lavati e vestiti gli ospiti vengono accompagnati al refettorio presente al piano terra e quindi viene somministrata la colazione. Gli addetti all'assistenza provvedono anche a somministrare gli altri pasti ed ad allettare, nel pomeriggio e alla sera gli ospiti. Nel corso della giornata, gli addetti all'assistenza provvedono a preparare, riscaldando delle bevande, alla distribuzione di una merenda pomeridiana e, se necessario, ad assistere nuovamente le persone nelle attività fisiologiche e di lavaggio. Gli addetti all'assistenza provvedono inoltre alla pulizia e all'igiene dell'unità di degenza degli ospiti (compreso il rifacimento del letto), ad attività di socializzazione e attività di mantenimento delle capacità psico – fisiche residue, recupero funzionale. Nell'ambito delle attività di cui sopra è previsto l'uso di attrezzature per il sollevamento e la mobilitazione degli anziani.

#### Fornitura del servizio di assistenza fisioterapica.

Comprende le attività e responsabilità previste dalla legge 42/1999 per la specifica professione sanitaria.

Gli operatori dovranno svolgere le seguenti attività:

- a) sulla scorta della documentazione d'ingresso, elaborare il piano di riabilitazione volto all'individuazione ed al soddisfacimento del bisogno di salute della persona, che viene poi sottoposto alla valutazione del medico curante per la necessaria condivisione;
- b) periodicamente rivalutare lo stato del residente e il programma gli interventi riabilitativi conseguenti in collaborazione con il Coordinatore dei Servizi e il Referente infermieristico;
- c) praticare autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie e psicomotorie utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche ed occupazionali;
- d) partecipare all'elaborazione del PAI, in integrazione con le altre figure professionali;
- e) assicurare, per gli aspetti di competenza, la realizzazione e la verifica del PAI;
- f) proporre l'adozione di protesi ed ausili, addestrare all'uso (operatori e utenti) e verificare l'efficacia;
- g) verificare le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale;
- h) collaborare con il personale infermieristico e di assistenza per l'informazione ed addestramento al corretto uso e manutenzione degli ausili;
- i) verificare lo stato d'uso di protesi ed ausili e segnala la necessità di eventuali riparazioni o manutenzioni.

#### Fornitura del servizio di pulizie – lavanderia – guardaroba e mensa.

Gli operatori esterni provvedono al rifacimento di una parte dei letti degli ospiti, alle pulizie ordinarie dei vari locali della struttura, degli arredi, delle suppellettili e dei vetri, al lavaggio della biancheria e del vestiario degli ospiti tramite l'uso di lavabiancheria o manualmente in caso di capi delicati, allo smistamento negli armadi della biancheria e del vestiario degli ospiti e della biancheria piana, a piccoli lavori di sartoria. Periodicamente un operatore esterno sostituisce la dipendente comunale addetta alla sala da pranzo, quindi provvede alla preparazione dei tavoli, aiuta alcuni ospiti a raggiungere il proprio posto a tavola, aiuta alcuni anziani ad assumere i pasti, lava qualche stoviglia, prepara la limonata, provvede al riassetto e alla pulizia dopo la colazione e il pranzo.

#### Fornitura del servizio ristorazione.

Gli operatori esterni provvedono ad effettuare la preparazione della colazione, dei pasti e delle merende per gli ospiti della struttura, ed inoltre preparano e confezionano i pasti per il servizio domiciliare. Gli operatori provvedono alla pulizia delle attrezzature in uso e dei locali.

#### Fornitura del servizio di animazione.

Gli operatori esterni provvedono ad effettuare attività di animazione tese alla stimolazione psicofisica degli ospiti della struttura. I dipendenti dovranno organizzare attività ludiche che verranno svolte all'interno degli spazi comuni o nel cortile esterno.

#### Fornitura del servizio di collaboratore amministrativo.

L'operatore esterno coadiuva il dipendente comunale nella gestione delle attività d'ufficio e delle forniture. Nell'ambito delle attività di cui sopra è previsto l'uso di attrezzature elettroniche (fax, fotocopiatore, computers, ecc.)

Comune di Aiello del Fr. Casa di riposo	<b>Documento Unico Valutazione Rischi derivanti da Interferenze</b>	Pagina 10 di 28
		Revisione N°00 Data Revisione 15/02/2018

Si occupa del ricevimento e dell'istruttoria delle domande di accoglimento ed, in appoggio all'infermiera coordinatrice, effettua visite domiciliari o presso presidi sanitari per conoscere i futuri ospiti.

Effettua commissioni e attività varie al di fuori della struttura.

**Tipologia di macchine/attrezzature usate**

ATTIVITA'	MACCHINE/ATTREZZATURE USATE
Assistenza infermieristica	Sedie a rotelle Telini di scivolamento Sollevatori Letti Siringhe ed aghi Materiale sanitario Forbici Carrelli Telefoni Fax Computers Stampanti Fotocopiatore
Assistenza geriatrica	Sedie a rotelle Telini di scivolamento Sollevatori Letti Barelle Comode Materiali per la pulizia della persona Carrelli Phon Rasoi elettrici e manuali Forbici Lavapadelle Computers Stampanti Fotocopiatore Telefoni
Assistenza fisioterapica	Sedie a rotelle Telini di scivolamento Sollevatori Letti Lettino fisioterapico Computers Stampanti Fotocopiatore Telefoni
Pulizie – lavanderia – guardaroba e mensa	Carrelli Lavatrici Asciugatrici Ferri da stiro Aspirapolvere Carrelli ed attrezzature manuali per pulizie Scale Lavastoviglie Telefoni
Ristorazione	Carrelli Attrezzature da cucina (pentolame, mestoli, posate, coltelli, forbici, robot, frullatore, etc.) Sistemi di cottura (forni, fornelli, etc.) Lavastoviglie Carrelli ed attrezzature manuali per pulizie

Comune di Aiello del Fr. Casa di riposo	<b>Documento Unico Valutazione Rischi derivanti da Interferenze</b>	Pagina 11 di 28
		Revisione N°00 Data Revisione 15/02/2018

	Frigoriferi Congelatori Telefoni Fax Fotocopiatore
Animazione	Forbici Taglierini Scale Carrelli Computer Stampanti Fotocopiatore
Collaboratore amministrativo	Computer Stampante Fax Telefono Calcolatrice Fotocopiatrice Autoveicoli

Comune di Aiello del Fr. Casa di riposo	<b>Documento Unico Valutazione Rischi derivanti da Interferenze</b>	Pagina 12 di 28
		Revisione N°00 Data Revisione 15/02/2018

**Tipologia di prodotti/sostanze usate**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>PRODOTTI/SOSTANZE USATE</b>
Assistenza infermieristica	Prodotti medicali Prodotti per igiene personale
Assistenza geriatrica	Prodotti per igiene personale Prodotti per la pulizia delle superfici
Assistenza fisioterapica	Prodotti per il massaggio
Pulizie – lavanderia – guardaroba e mensa	Prodotti per pulizia dei locali Detersivi per lavatrici Detersivi per lavastoviglie Detersivi e sanificanti per superfici e prodotti di cucina
Ristorazione	Detersivi per lavastoviglie Detersivi e sanificanti per superfici e prodotti di cucina
Animazione	Non sono previsti impieghi di sostanze
Collaboratore amministrativo	Non sono previsti impieghi di sostanze

## 6. PERICOLI RIFERIBILI ALL'AREA DI LAVORO (COMMITTENTE)

### *Pericoli derivanti da elementi strutturali*

Fattori di rischio	SI	NO	Note
Pavimentazione pericolosa (bagnata, scivolosa, irregolare, ecc.)	X		Nel caso di pavimenti bagnati (lavaggio o caduta di liquidi di varia natura)
Superfici pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, ecc.)		X	Fatti salvi i materiali da cucina
Superfici ad alta temperatura	X		Sistemi di cottura in cucina
Dislivelli con pericolo di caduta verso il basso		X	
Superfici calpestabili con portate limitate (lucernai, andatoie, ecc.)		X	
Spazi ristretti		X	Normalmente non si prevedono spazi particolarmente ristretti, fatti salvi casi eccezionali dovuto agli spostamenti degli ospiti
Caduta oggetti/materiali dall'alto		X	
Microclima (temperatura, umidità, ventilazione particolari)		X	
Illuminazione (scarsa e/o eccessiva)		X	

### *Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine*

Fattori di rischio	SI	NO	Note
Impianti ed apparecchiature elettriche in tensione	X		
Impianti ed apparecchiature a gas in pressione (tubazioni, ecc.)	X		Impianto che provvede ad alimentare la cucina
Apparecchiature in pressione (pneumatiche, oleodinamiche, ecc.)	X		Ascensore con impianti confinati ed accesso limitato
Impianti automatici in funzione		X	
Macchine con organi in movimento		X	
Proiezione di oggetti (fluidi, scintille, schegge, ecc.)		X	
Mezzi di trasporto in movimento (automezzi, carrelli, ecc.)	X		

### *Pericoli per la salute*

Fattori di rischio	SI	NO	Note
Sostanze e preparati pericolosi (tossici, nocivi, irritanti)		X	
Agenti chimici aerodispersi (aerosol)	X		Nel corso delle pulizie (a cose e persone) si possono sviluppare aerosol

Fumi, polveri e/o fibre aerodisperse	X		Durante le operazioni di cucina si sviluppano fumi aspirati da specifica cappa
Agenti cancerogeni, mutageni		X	
Agenti biologici	X		La cura alla persona espone a contatti con fluidi corporei che possono essere veicolo di agenti biologici. Anche la manipolazione di alimenti crudi può portare a contatti con agenti biologici
Rumore		X	
Vibrazioni meccaniche		X	
Fonti di emissione di radiazioni ionizzanti (raggi x, ecc.)		X	
Fonti di emissione di campi elettromagnetici		X	
Fonti di emissione di radiazioni ultraviolette		X	
Fonti di emissione di raggi infrarossi		X	
Movimentazione manuale carichi	X		L'attività di assistenza alla persona comporta necessariamente la movimentazione degli ospiti che in alcuni casi deve venire effettuata manualmente

#### **Pericoli di incendio/esplosione**

Fattori di rischio	SI	NO	Note
Materiali combustibili	X		Sono in deposito ed uso pannoloni e materiali per l'igiene delle persone che devono essere correttamente manipolati e depositati. Eventuali rifiuti infiammabili (carta, pannoloni usati, plastiche di imballaggio) devono essere stoccati in apposite aree, in quantità controllate, lontane da fonti di innesco
Sostanze infiammabili	X		Gas di alimentazione della centrale termica e della cucina
Materiali o sostanze esplosive		X	
Presenza fiamme libere		X	Vengono utilizzate fiamme controllate all'interno della cucina. Eventuali lavori di manutenzione che le prevedano devono essere autorizzati dal committente.

## 7. PERICOLI GENERATI DALL'APPALTATORE

### *Pericoli derivanti da elementi strutturali*

Fattori di rischio	SI	NO	Note
Pavimentazione pericolosa (bagnata, scivolosa, irregolare, ecc.)	X		Il lavaggio e pulizia dei pavimenti comporta la formazione di pavimentazioni scivolose
Superfici pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, ecc.)		X	Fatti salvi i materiali da cucina
Creazione dislivelli con pericolo di caduta verso il basso		X	
Impedimento lungo i percorsi di transito	X		Attività di pulizia, assistenza alla persona ed animazione possono comportare la diminuzione delle aree di transito. Lo stoccaggio temporaneo di materiali di consumo non deve avvenire lungo le vie di fuga o davanti porte di emergenza.
Caduta oggetti/materiali dall'alto	X		Porre particolare attenzione al materiale stoccato su scansie facendo attenzione al suo posizionamento in modo da evitare stazionamenti precari.

### *Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine*

Fattori di rischio	SI	NO	Note
Utilizzo apparecchiature elettriche	X		
Utilizzo apparecchiature a gas	X		Viene utilizzato gas per la preparazione dei pasti
Utilizzo apparecchiature in pressione (pneumatiche, ecc.)		X	
Utilizzo ponteggi, scale portatili	X		Possono venire impiegate le scale per lo svolgimento di pulizie
Utilizzo macchine con organi in movimento		X	
Proiezione di oggetti (fluidi, scintille, schegge, ecc.)		X	
Impiego mezzi di trasporto (automezzi, carrelli, ecc.)	X		

### *Pericoli per la salute*

Fattori di rischio	SI	NO	Note
Impiego sostanze/preparati pericolosi (tossici, nocivi, irritanti)	X		Prodotti per pulizia e sanificazione
Produzione agenti chimici aerodispersi (aerosol)	X		Prodotti per pulizia e sanificazione

Comune di Aiello del Fr. Casa di riposo	<b>Documento Unico Valutazione Rischi derivanti da Interferenze</b>	Pagina 16 di 28
		Revisione N°00 Data Revisione 15/02/2018

Produzione fumi, polveri e/o fibre aerodisperse	<b>X</b>	Durante le operazioni di cucina si sviluppano fumi aspirati da specifica cappa
---	----------	--

Impiego agenti cancerogeni, mutageni		<b>X</b>	
Impiego agenti biologici	<b>X</b>		La cura alla persona espone a contatti con fluidi corporei che possono essere veicolo di agenti biologici. Anche la manipolazione di alimenti crudi può portare a contatti con agenti biologici
Emissione rumore		<b>X</b>	
Origine vibrazioni meccaniche		<b>X</b>	
Emissione radiazioni ionizzanti (raggi x, ecc.)		<b>X</b>	
Emissione campi elettromagnetici		<b>X</b>	
Emissione radiazioni ultraviolette		<b>X</b>	
Emissione raggi infrarossi		<b>X</b>	
Movimentazione manuale carichi	<b>X</b>		L'attività di assistenza alla persona comporta necessariamente la movimentazione degli ospiti che in alcuni casi deve venire effettuata manualmente

#### **Pericoli di incendio/esplosione**

Fattori di rischio	SI	NO	Note
Impiego materiali combustibili	<b>X</b>		Eventuali rifiuti infiammabili (carta, pannolini usati, plastiche di imballaggio) devono essere stoccati in apposite aree, in quantità controllate, lontane da fonti di innesco
Impiego sostanze infiammabili		<b>X</b>	
Impiego materiali o sostanze esplosive		<b>X</b>	
Impiego fiamme libere		<b>X</b>	

Comune di Aiello del Fr. Casa di riposo	<b>Documento Unico Valutazione Rischi derivanti da Interferenze</b>	Pagina 17 di 28
		Revisione N°00 Data Revisione 15/02/2018

## 8. POSSIBILI INTERFERENZE

Per la valutazione dei rischi il Commitente ha provveduto come segue:

- è stato condotto un sopralluogo congiunto tra i referenti del comune di Aiello del Friuli e dell'Impresa Appaltatrice presso le zone interessate dai lavori in appalto.
- sono stati analizzati in modo approfondito i rischi per la sicurezza quali strutture, macchine, apparecchiature, impianti, ecc.;
- sono stati valutati i rischi per la salute dovuti ad agenti fisici, chimici, biologici;
- sono stati esaminati i rischi derivanti da fattori organizzativi.

Dall'analisi dei rischi del Comune di Aiello del Friuli ha predisposto un riesame generale della situazione aziendale del sistema sicurezza e salute come di seguito indicato:

- individuazione di tutte le situazioni di pericolo, come fatto intrinseco, potenzialmente in grado di causare il rischio ed il conseguente danno;
- individuazione delle misure di prevenzione e protezione da attuare in conseguenza dei risultati della valutazione dei rischi.

### ***Organizzazione dell'attività e zone/attività interessate da possibili interferenze***

Tutte le aree della casa di riposo del Comune di Aiello del Friuli possono essere interessate da possibili interferenze, infatti il personale comunale ed il personale esterno dovranno lavorare in stretto contatto per garantire la totale copertura dei turni di lavoro e la completa assistenza agli ospiti della casa di riposo.

Comune di Aiello del Fr. Casa di riposo	<b>Documento Unico Valutazione Rischi derivanti da Interferenze</b>	Pagina 18 di 28 Revisione N°00 Data Revisione 15/02/2018
---	---	---

## 9. VALUTAZIONE DEI RISCHI

### Definizioni

Ai fini della migliore comprensione del presente documento vengono date le seguenti definizioni:

**Agente chimico:** Tutti gli elementi chimici, da soli o in miscela, allo stato naturale, o ottenuti, utilizzati o smaltiti come rifiuti mediante qualsiasi attività lavorativa o anche soltanto presenti "a qualunque titolo" sul luogo di lavoro, (deposito, trasporto, impiego, ecc), o anche che possono generarsi, durante l'attività lavorativa, come risultato di un processo anche non voluto o non facente parte del ciclo produttivo (combustione, liberazione accidentale di fumi o vapori durante operazioni a caldo, ecc).

**Agente chimico pericoloso:** Tutti gli agenti che rientrano in una delle seguenti sottocategorie:

- **Agenti chimici pericolosi già classificati come tali** in base alla normativa su classificazione ed etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi.
- **Agenti chimici pericolosi ma non ancora classificati** dalle norme su classificazione ed etichettatura (sostanze e agenti fisici per i quali esiste ad esempio un valore limite di esposizione professionale, polveri, fumi, vapori, rifiuti, fertilizzanti, farmaci, ecc).
- **Agenti chimici non pericolosi di per sé** ma che **possono diventarlo** nelle loro condizioni di utilizzo, perchè ne alterano le caratteristiche o le proprietà originali.

**Attività acusticamente uguali:** Attività lavorativa che comporta:

1. uso delle medesime attrezzature;
2. uguali tempi di esposizione/utilizzo delle stesse attrezzature, nelle medesime;
3. condizioni di funzionamento, con lo stesso materiale in lavorazione;
4. identiche modalità di svolgimento delle attività lavorative;
5. stesse condizioni ambientali di contorno.

**Attrezzatura:** Si intende qualsiasi macchina, apparecchio, utensile od impianto destinato ad essere usato durante il lavoro.

**Cartella sanitaria e di rischio:** Documento del lavoratore redatto dal medico competente in cui sono segnate, oltre ai rischi cui è esposto, i risultati delle visite periodiche, gli esami e i giudizi di idoneità, è conservata in azienda e può accedervi solo il medico o il lavoratore; "segue" il lavoratore ad ogni cambio di azienda.

**Datore di lavoro:** Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'organizzazione dell'impresa, ha la responsabilità dell'impresa stessa, ovvero dell'unità produttiva in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa.

**Dirigente:** Chi collabora con il datore di lavoro, seguendone le direttive generali e sostituendolo nell'ambito dei compiti assegnatigli, con potere di autonomia, iniziativa e disposizioni sia verso i lavoratori, sia verso terzi.

**Dispositivo di protezione individuale (D.P.I.):** Qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.

**Infortunio sul lavoro:** Ogni evento, avvenuto per causa violenta, in occasione di lavoro, da cui derivi la morte o un'inabilità fisica che comporti l'astensione dal lavoro per più di un giorno escluso quello dell'evento. Ai fini previdenziali, l'astensione dal lavoro deve determinarsi per più di tre giorni.

**Lavoratore:** Persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari, con rapporto di lavoro subordinato anche speciale. Sono equiparati i soci lavoratori di cooperative o di società, anche di fatto, che prestino la loro attività per conto della società e degli enti stessi, e gli utenti dei servizi di orientamento o di formazione scolastica, universitaria e professionale avviati presso datori di lavoro per agevolare o per perfezionare le loro scelte professionali.

**Livello di esposizione giornaliera al rumore ( $L_{Ex,8h}$ ):** [dB(A) riferito a 20 (micro)µPa]: valore medio, ponderato in funzione del tempo, dei livelli di esposizione al rumore per una giornata

Comune di Aiello del Fr. Casa di riposo	<b>Documento Unico Valutazione Rischi derivanti da Interferenze</b>	Pagina 19 di 28 Revisione N°00 Data Revisione 15/02/2018
---	---	---

lavorativa nominale di otto ore, definito dalla norma internazionale ISO 1999: 1990 punto 3.6. Si riferisce a tutti i rumori sul lavoro, incluso il rumore impulsivo.

$$L_{EX, 8h} = L_{Aeq,Te} + 10 \lg (T_e/T_o)$$

**Livello di esposizione settimanale al rumore ( $L_{EX,8h}$ ):** valore medio, ponderato in funzione del tempo, dei livelli di esposizione giornaliera al rumore per una settimana nominale di cinque giornate lavorative di otto ore, definito dalla norma internazionale ISO 1999:1990 punto 3.6, nota 2.

**Livello sonoro equivalente ponderato A ( $L_{Aeq,ti}$ ),** norma UNI 9432:2002:

$$L_{Aeq,T_i} = 10 \lg \left[ \frac{1}{T_i} \int_0^{T_i} \left( \frac{P_A(t)}{P_0} \right)^2 dt \right] \text{ dB(A)}$$

$T_i$  è il tempo nel quale viene effettuata la valutazione, in secondi (s), e può assumere i seguenti significati:

- $T_i = T_e$  è l'effettiva durata quotidiana dell'esposizione personale di un lavoratore a rumore;
- $T_i = T_m$  è il tempo di misurazione;
- $T_i = T_o$  è il tempo di osservazione;

$P_0$  è il valore della pressione di riferimento ( $20 \mu\text{Pa}$ );

$P_A$  è il valore della pressione sonora istantanea ponderata A, in Pascal (Pa).

**Livello di pressione sonora ponderato A, con costante di tempo "Slow" ( $L_{PAS}$ ),** norma UNI 9432:2002: Livello di pressione sonora istantanea A rilevato con costante di tempo "Slow", ovvero costante di tempo pari a 1 secondo.

$$L_{PAS} = 10 \lg (P_A / P_0)^2 \text{ dB(A)}$$

$P_A$  è il valore della pressione sonora istantanea ponderata A, in Pascal (Pa);

$P_0$  è il valore della pressione di riferimento ( $20 \mu\text{Pa}$ ).

**Luoghi di lavoro a rischio di incendio basso:** i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze a basso tasso di infiammabilità e le condizioni locale e/o di esercizio offrono scarse possibilità di sviluppo di principi di incendio ed in cui, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata.

**Luoghi di lavoro a rischio di incendio medio:** i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze infiammabili /o condizioni locali e di esercizio che possono favorire lo sviluppo di incendi, ma nei quali, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata.

**Luoghi di lavoro a rischio di incendio elevato:** i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui per la presenza di sostanze altamente infiammabili e/o per le condizioni locali e/o di esercizio sussistono notevoli probabilità di sviluppo di incendi e nella fase iniziale sussistono forti probabilità di propagazione delle fiamme, ovvero non è possibile la classificazione come luogo a rischio di incendio basso o medio.

**Luogo sicuro:** Luogo dove le persone possono ritenersi al sicuro dagli effetti di un incendio.

#### **Macchina:**

**1)** Un insieme di pezzi o di organi, di cui almeno uno mobile, collegati tra loro, anche mediante attuatori, con circuiti di comando e di potenza o altri sistemi di collegamento, connessi solidalmente per una applicazione ben determinata, segnatamente per la trasformazione, il trattamento, lo spostamento o il condizionamento di materiali.

**2)** Un insieme di macchine e di apparecchi che, per raggiungere un risultato determinato, sono disposti e comandati in modo da avere un funzionamento solidale.

**3)** Un'attrezzatura intercambiabile che modifica la funzione di una macchina, commercializzata per essere montata su una macchina o su una serie di macchine diverse o su un trattore dall'operatore stesso, nei limiti in cui tale attrezzatura non sia un pezzo di ricambio o un utensile.

**Malattia professionale:** La malattia professionale è un evento dannoso che si manifesta in maniera non violenta e in modo progressivo nel tempo, e che deve essere contratta nell'esercizio e a causa del lavoro.

**Manutenzione ordinaria:** Operazione che si attua in loco, con strumenti ed attrezzi di uso corrente. Essa si limita a riparazioni di lieve entità, abbinabili unicamente di minuterie e comporta l'impiego di materiali di consumo di uso corrente o la sostituzione di parti di modesto valore espressamente previste.

Comune di Aiello del Fr. Casa di riposo	<b>Documento Unico Valutazione Rischi derivanti da Interferenze</b>	Pagina 20 di 28 Revisione N°00 Data Revisione 15/02/2018
---	---	---

**Manutenzione straordinaria:** Intervento di manutenzione che non può essere eseguita in loco o che, pur essendo eseguita in loco, richiede mezzi di particolare importanza oppure attrezzature o strumentazioni particolari o che comporti sostituzioni di intere parti di impianto o la completa revisione o sostituzione di apparecchi per quali non sia possibile o conveniente la riparazione.

**Medico competente:** Medico, con specializzazione in medicina del lavoro o preventiva dei lavoratori, designato dal datore di lavoro.

**Microclima:** Si intende la condizione climatica di una zona ristretta, come un ambiente di lavoro.

**Movimentazione manuale dei carichi (M.M.C.):** Tutte le azioni di trasporto o sostegno che, per la natura del carico o per le particolari caratteristiche sfavorevoli dal punto di vista ergonomico possano presentare, tra l'altro, rischi di lesioni dorso-lombari. Le lesioni in oggetto sono lesioni a carico delle ossa, dei muscoli, dei tendini, del sistema nervoso e vascolare del tratto dorso-lombari.

**Pericolo:** Proprietà intrinseca di un agente chimico di poter produrre effetti nocivi.

**Pericolo di incendio:** proprietà o qualità intrinseca di determinati materiali o attrezzature, oppure di metodologie o pratiche di lavoro o di utilizzo di un ambiente di lavoro, che presentano il potenziale di creare un incendio.

**Preposto:** Chiunque abbia il compito di coordinare il lavoro di altri soggetti, in relazione alle responsabilità e grado di autonomia assegnatagli.

**Pressione acustica di picco (P<sub>peak(C)</sub>):** valore massimo della pressione acustica istantanea ponderata in frequenza «C».

**Pressione sonora istantanea** (ponderata A o lineare con costanti di tempo diverse): La differenza fra la pressione effettivamente esistente all'istante considerato e la pressione statica. Tale pressione si determina basandosi su misurazioni eseguite a 0.1 m di distanza dall'orecchio della persona interessata, o nella posizione occupata dalla stessa persona durante il lavoro.

**Procedura di sicurezza:** Documento riportante la descrizione di uno o più processi operativi di sicurezza o comunque le indicazioni per operare nel rispetto nelle norme di sicurezza e per prevenire infortuni o malattie legate all'ambito di lavoro.

**Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.):** Persona, o persone, eletta o designata dai lavoratori per rappresentarli per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.

**Reazione esotermica:** Reazione che provoca un elevato sviluppo di calore con pericolo d'incendio.

**Responsabile del S.P.P. (R.S.P.P.):** Persona designata dal datore di lavoro in possesso di attitudini e capacità adeguate.

**Rischi per la salute:(o igienico - ambientali)** sono quelli responsabili della possibile compromissione dell'equilibrio biologico del personale lavorativo che esegue lavorazioni e/o operazioni comportanti la presenza continua o l'emissione nell'ambiente lavorativo di fattori ambientali di rischio che vengono a contatto con il personale addetto. Questi fattori possono essere di natura chimica, fisica e/o biologica.

**Rischi per la sicurezza:** (o di natura infortunistica) sono quelli che possono portare al verificarsi di un incidente o infortunio con conseguenti danni o menomazioni fisiche, più o meno gravi, alle persone che svolgono attività lavorative all'interno di un'azienda.

**Rischi per la sicurezza e la salute:** (o trasversali) sono quei fattori di rischio che, interagendo tra di loro, possono aumentare o diminuire la predisposizione del lavoratore a essere vittima di un infortunio o di un incidente.

**Rischio:** Probabilità che si raggiunga il potenziale nocivo nelle condizioni di utilizzazione o esposizione.

**Rischio di incendio:** probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di accadimento di un incendio e che si verifichino conseguenze dell'incendio sulle persone presenti.

**Rumore ciclico:** Rumore che si ripete avente sempre le stesse caratteristiche di emissione ad intervalli di tempo uguali.

**Rumore costante:** Rumore che un'indicazione di L<sub>PAS</sub> con variabilità massima di 3 dB(A) allo strumento di misurazione con filtro di ponderazione A e costante di tempo "slow".

**Rumore fluttuante:** Rumore avente durata maggiore di 1 secondo e con variabilità di L<sub>AP5</sub> maggiore di 3 dB(A) allo strumento di misurazione con filtro di ponderazione A e costante di tempo "slow".

**Rumore impulsivo:** Rumore avente una durata minore di 1 secondo ed eventualmente ripetuto ad intervalli maggiori del secondo.

Comune di Aiello del Fr. Casa di riposo	<b>Documento Unico Valutazione Rischi derivanti da Interferenze</b>	Pagina 21 di 28 Revisione N°00 Data Revisione 15/02/2018
---	---	---

**Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro:** Una segnaletica che, riferita ad un oggetto, ad una attività o ad una situazione determinata, fornisce una indicazione o una prescrizione concernente la sicurezza o la salute sul luogo di lavoro, e che utilizza, a seconda dei casi, un cartello, un colore, un segnale luminoso o acustico, una comunicazione verbale o un segnale gestuale.

**Servizio di prevenzione e protezione:** Insieme delle persone, sistemi e mezzi, esterni o interni all'azienda, finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali nell'azienda o nell'unità produttiva.

**Sorveglianza sanitaria:** Valutazione dello stato di salute del singolo lavoratore in funzione dell'esposizione ad agenti chimici sul luogo di lavoro.

**Valutazione dei rischi di incendio:** procedimento di valutazione dei rischi di incendio di un luogo in un luogo di lavoro, derivante dalle circostanze del verificarsi di un pericolo di incendio.

**Valore limite di esposizione professionale:** Se non diversamente specificato, il limite della concentrazione media ponderata nel tempo di un agente chimico nell'aria all'interno della zona di respirazione di un lavoratore in relazione ad un determinato periodo di riferimento.

**Vibrazioni trasmesse al corpo intero (WBV):** Le vibrazioni meccaniche che, se trasmesse al corpo intero, comportano rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, in particolare lombalgie e traumi del rachide.

**Vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio (HAV):** Le vibrazioni meccaniche che, se trasmesse al sistema mano-braccio nell'uomo, comportano un rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori, in particolare disturbi vascolari, osteoarticolari, neurologici o muscolari.

### ***Criteri per la valutazione dei rischi***

La valutazione dei rischi presenti in azienda, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 81/2008 è stata eseguita effettuando delle rilevazioni nell'azienda, eventualmente unite a interrogazioni del personale lavorante o di chiunque potesse fornire informazioni sui rischi presenti nel posto di lavoro considerato. I rilevamenti fatti sono stati poi analizzati e raccolti in schede (per permettere una facile e veloce consultazione, informazione e anche aggiornamento da parte di chiunque ne avrà bisogno) che contengono le informazioni sui vari rischi presenti nei diversi luoghi di lavoro e/o lavorazioni dell'azienda.

Nel caso in cui il tipo di rischio considerato necessiti di una valutazione con criteri precisi e particolari dettati da una determinate disposizioni a riguardo (come per esempio per il rischio rumore, per il rischio chimico, ecc.), la valutazione di quel rischio specifico sarà contenuta in una sezione a parte della presente valutazione. In ogni caso i risultati delle valutazioni particolari saranno riportati anche nella sezione 3 del documento di valutazione dei rischi.

I punti osservati per la valutazione dei rischi sono i seguenti:

- \* analisi del processo lavorativo;
- \* individuazione delle zone lavorative in cui avvengono le varie fasi produttive;
- \* analisi delle condizioni di rischio nelle varie zone individuate, a prescindere dalla mansioni presenti, in particolare:
  1. sorgenti di rischio (quali, dove, livello, quando, ecc.);
  2. persone esposte ai vari rischi;
  3. frequenze e tempo di esposizione al rischio nell'arco delle 8 h lavorative;
  4. misure di prevenzione e protezione già attuate e in uso;
    - \* analisi delle condizioni di rischio legate allo svolgimento delle varie mansioni presenti in azienda, in particolare:
      - sorgenti di rischio;
      - frequenze e tempo di esposizione al rischio nell'arco delle 8 ore lavorative;
      - misure di prevenzione e protezione già attuate e in uso;
      - \* analisi delle eventuali correlazioni tra i rischi presenti in una stessa zona o lavorazione e ulteriori misure cautelative.

La quantificazione dei rischi avviene tramite un metodo abbastanza semplice e conosciuto che è quello della definizione dell'indice di rischio fornita dalla seguente relazione:

$$\text{RISCHIO} = \text{PROBABILITA'} \times \text{MAGNITUDO} \quad (R = P \times M);$$

Comune di Aiello del Fr. Casa di riposo	<b>Documento Unico Valutazione Rischi derivanti da Interferenze</b>	Pagina 22 di 28
		Revisione N°00 Data Revisione 15/02/2018

dove per "magnitudo" si intende la gravità degli effetti (le conseguenze) prodotti sull'uomo mentre per "probabilità" si intendono le possibilità che si verifichino le condizioni determinati per il verificarsi dell'evento infortunistico.

MAGNITUDO		
Livello	Definizione	Interpretazione
1	lieve	- Danno eliminabile o guaribile in pochi giorni (< 7 gg) senza conseguenze future
2	significativo	- Danno comportante un'invalidità temporanea (< 40 gg) o che non limita le capacità vitali o lavorative
3	grave	- Infortunio comportante un'invalidità permanente (non totale) o che limita le capacità lavorative (infortunio > 40 gg) - Malattia professionale con invalidità permanente non totale
4	molto grave	- Infortunio comportante la morte o l'invalidità totale del soggetto - Malattia professionale con totale invalidità permanente

Probabilità		
Livello	Definizione	Interpretazione
1	improbabile	- Non si sono mai verificati casi analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe incredulità
2	possibile	- Il suo verificarsi richiede circostanze non comuni e poco probabili - Si sono verificati pochi fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
3	probabile	- Si sono verificati fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
4	molto probabile	- Si sono verificati casi analoghi - Il suo verificarsi è dato praticamente per scontato

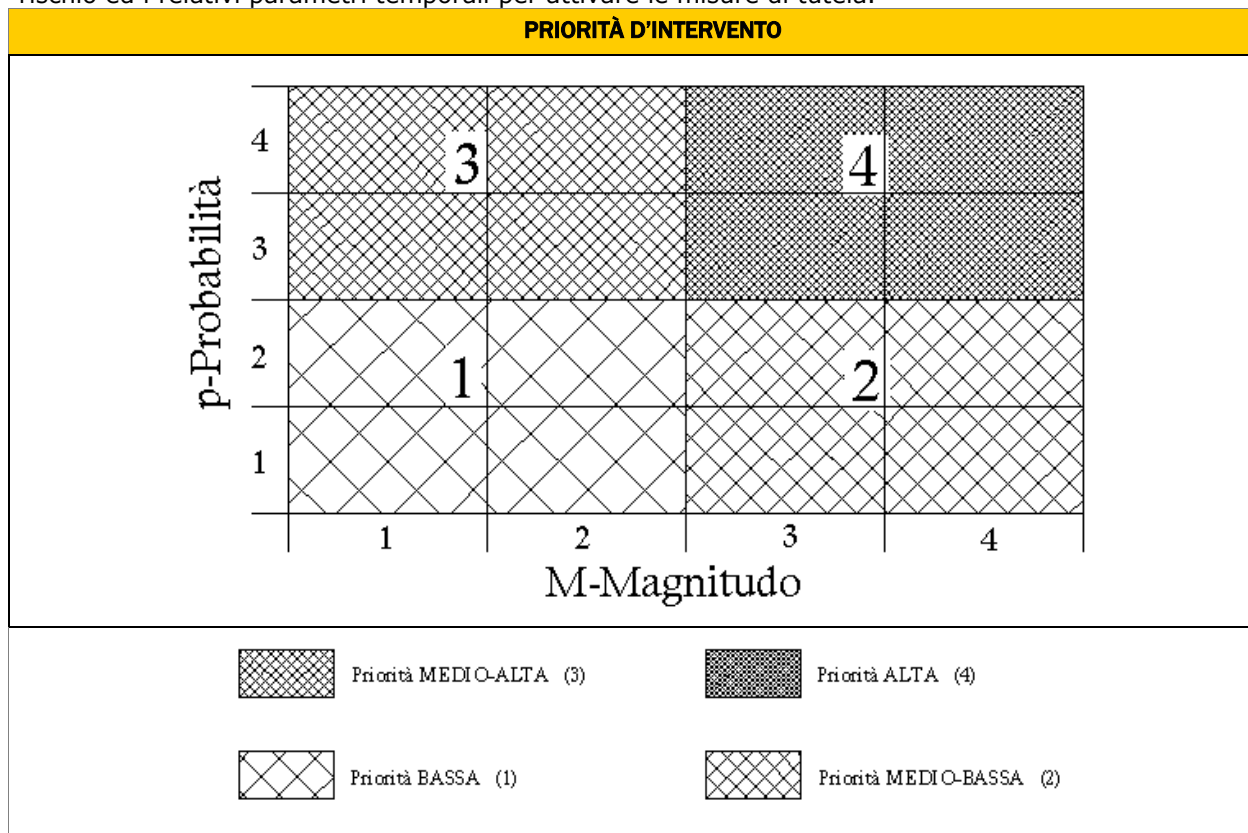
Assegnando valori da 1 a 4 alla magnitudo ed alla probabilità, otterremo una matrice che ci fornirà l'indice di rischio cercato, chiamata matrice di rischio.

MATRICE DI RISCHIO					
p - Probabilità	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
		M - Magnitudo			

E' opportuno, a questo punto, che vengano individuate scale qualitative circa l'urgenza dei provvedimenti da assumere, formulate tenendo presente l'indice di rischio (la priorità sarà maggiore quanto lo sarà il rischio) e le eventuali inadempienze a precisi obblighi di legge sanciti da vecchie normative.

Nella definizione della priorità d'intervento, è importante tenere presente che, a parità di indice di rischio (e quindi di livello dello stesso), hanno precedenza nel ricevere le misure cautelative i rischi che presentano una probabilità di accadimento maggiore a fronte di un danno più lieve piuttosto che quelli che comporterebbero un danno più grave ma che è meno probabile che si verifichino.

Nelle tabella sottostante sono contenute la matrice delle priorità d'intervento a seconda dell'area di rischio ed i relativi parametri temporali per attivare le misure di tutela.



LIVELLO DI PRIORITÀ	TEMPO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA PRESCRITTA
1	Bassa, da valutare in fase di programmazione
2	Media, entro 8 mesi dalla data del documento
3	Urgente, entro 3 mesi dalla data del documento
4	Indilazionabile, entro 15 giorni dalla data del documento

### **Rischi residui**

In base all'indagine condotta, nel caso sopra evidenziato di possibili interferenze, sono prevedibili i seguenti rischi residui:

Elementi di rischio delle varie operazioni	Rischi dati dalle operazioni riferite alle fasi di lavoro	Valutazione			Misure di sicurezza tecniche, organizzative e procedurali da apportare	Dispositivi di protezione individuale
		P	D	R		
Pavimentazioni scivolose	Patologie da caduta	1	3	3	Sistemazione di cartellonistica provvisoria durante la pulizia della pavimentazione	<b>Calzature antiscivolo</b>
Presenza di materiali stoccati lungo le vie di transito	Scivolamento, inciampamento	1	2	2	Informazione al personale affinché mantenga libere le aree di passaggio Appositi spazi adibiti allo stoccaggio dei materiali	
Lavorazioni in quota	Caduta oggetti dall'alto	1	2	2	Informazione affinché nel corso delle attività sulle scale non sia presente personale nelle immediate vicinanze Utilizzo di scale a norma mantenute in efficienza	
Contatto con elementi in tensione elettrica	Elettrocuzione	1	4	4	Informazione affinché il personale eviti contatti con mani bagnate su apparecchi in tensione Mantenimento in efficienza dell'isolamento degli impianti elettrici	
Contatto con elementi in temperatura	Ustioni	1	3	3	Informazione sulla presenza di parti in temperatura	
Transito nelle aree interne	Investimento da carrelli, carrozzine, etc.	1	3	3	Sensibilizzazione al mantenimento di un elevato grado di attenzione nei comportamenti tenuti	
Utilizzo di prodotti chimici per pulizia	Patologie da agenti chimici	2	2	4	Informazione sul significato delle etichette dei prodotti e sulle modalità di utilizzo Acquisto, per quanto possibile, di prodotti a bassa pericolosità	<b>Guanti</b>
Assistenza alla persona	Patologie da esposizione ad agenti biologici	2	2	4	Informazione sulle corrette modalità di svolgimento dei compiti lavorativi	<b>Guanti</b>
	Patologie da movimentazione manuale carichi	2	3	6	Coordinamento nelle fasi di movimentazione manuale degli ospiti Utilizzo, per quanto possibile, di sistemi di ausilio per la movimentazione manuale degli ospiti	
Transito nelle aree esterne	Investimento da mezzi in manovra	1	3	3	I veicoli all'interno dell'azienda dovranno procedere a passo d'uomo	

Comune di Aiello del Fr. Casa di riposo	<b>Documento Unico Valutazione Rischi derivanti da Interferenze</b>	Pagina 26 di 28
		Revisione N°00 Data Revisione 15/02/2018

## **10. NOTIZIE E INFORMAZIONI FORNITE ALL'APPALTATORE**

### ***Zone di parcheggio***

I mezzi di proprietà dei dipendenti e dei dipendenti dell'appaltatore andranno parcheggiati all'esterno del perimetro della proprietà della casa di riposo.

### ***Aree di deposito materiali***

I materiali andranno depositati all'interno degli appositi locali. E' vietato il deposito di materiali al di fuori delle aree dedicate

### ***Procedure di emergenza adottate***

Per quanto riguarda le procedure di emergenze ci si dovrà attenere a quanto previsto dal piano di emergenza predisposto dall'Appaltatore e consegnato in copia al Comune.

Vista la tipologia di appalto e di attività svolta è necessario che tutto il personale contribuisca alla gestione delle eventuali emergenze: per tanto il piano dovrà venire condiviso dagli operatori comunali e da quelli dell'appaltatore.

Gli operatori di entrambi gli enti, se facenti parte della Squadra Antincendio, dovranno frequentare gli specifici corsi antincendio ad alto rischio e superare l'esame presso un Comando dei Vigili Del Fuoco.

## 11. COSTI DELLA SICUREZZA

Si intendono costi aggiuntivi per la sicurezza dei lavori oggetto di appalto, i costi relativi alle misure preventive e protettive identificate ad eliminazione e/o riduzione dei rischi da interferenze durante l'esecuzione delle attività, che sono da ritenersi totalmente a carico dell'Appaltatore.

In via esemplificativa e non esaustiva, di intendono costi per la sicurezza:

- ✓ segregazioni fisica di aree
- ✓ noleggi attrezzature particolari
- ✓ dispositivi di sicurezza supplementari
- ✓ segnaletica integrativa
- ✓ formazione specifica
- ✓ personale a sorveglianza
- ✓ Dispositivi di protezione individuali aggiuntivi
- ✓ dispositivi di protezione collettiva aggiuntivi
- ✓ sorveglianza sanitaria aggiuntiva
- ✓ consulenze

COSTI	IMPORTI
Verifica cantiere prima dell'inizio lavori	€ 200,00
Informazione e formazione dei lavoratori fasi lavoro cantiere (valutazione dei rischi, misure di prevenzione e protezione, primo soccorso, antincendio, evacuazione, ecc)	€ 1.700,00
Acquisto cartellonistica "una-tantum"	€ 100,00
<b>TOTALE COSTI SICUREZZA</b>	<b>€ 2.000,00</b>

Comune di Aiello del Fr. Casa di riposo	<b>Documento Unico Valutazione Rischi derivanti da Interferenze</b>	Pagina 28 di 28 Revisione N°00 Data Revisione 15/02/2018
---	---	---

## 12. DICHIARAZIONI FINALI

Il datore di lavoro del Comune di Aiello del Friuli dichiara che il presente documento unico di valutazione dei rischi derivanti da interferenze tra imprese è frutto di una sua valutazione dell'azienda e delle informazioni ricevute dall'Impresa Appaltatrice.

Inoltre dichiara di avere disposto e realizzato il presente documento di valutazione dei rischi e la definizione delle misure di intervento, per i fini stabiliti dall'articolo 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008, in seguito all'effettuazione di un sopralluogo congiunto delle zone interessate dai lavori in appalto tra l'Azienda Committente e l'Impresa Appaltatrice.

**DATORE DI LAVORO COMUNE DI AIELLO DEL FRIULI** .....(TIMBRO).....

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**DATORE DI LAVORO IMPRESA APPALTATRICE** ..... (TIMBRO).....

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_